SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RNRH01000Q: I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"

Scuole associate al codice principale:
RNRH010505: "S.SAVIOLI" SERALE



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica delle classi seconde dell'Istituto alle prove standardizzate INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' decisamente inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi sia in italiano che in matematica che si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' superiore ai valori medi nazionali

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di studenti inseriti nel mondo del lavoro è superiore alla media regionale e nazionale con tempi di attesa ridotti per il primo inserimento. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.
A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di

sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e di conseguenza progetta e realizza iniziative formative adeguate. La formazione ha pertanto avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti che predispongono materiali/strumenti di buona qualita' utili per la comunita' professionale. I materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti in relazione ai materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi PCTO e altri eventi settoriali per valorizzare le performance degli studenti e per creare potenziali eccellenze.	Finalizzare la scelta delle strutture turistico - ristorative al potenziamento delle competenze professionali degli studenti e ampliare la partecipazione ai Progetti Europei, ai concorsi nazionali e internazionali, ai tirocini formativi e agli eventi professionalizzanti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficoltà mediante varie modalità didattiche. Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.
2. Ambiente di apprendimento
   Adottare criteri di formazione delle classi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione scolastica e ne garantiscano una composizione omogenea. Progettare ambienti di apprendimento attivi e dinamici attraverso i laboratori. Sviluppare le competenze più complesse attraverso ambienti di apprendimento dinamici
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel PTOF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione per te
4. Continuita' e orientamento
   Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli. Garantire la continuità dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educante.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare gli incontri con le famiglie. Potenziare il Comitato TecnicoScientifico. Valorizzare sempre di più ilegami con il territorio: Enti locali, aziende, associazioni.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica.	Rafforzare il numero di azioni al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione scolastica per studenti socialmente svantaggiati,stranieri e BES.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficoltà mediante varie modalità didattiche. Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.
2. Ambiente di apprendimento
   Adottare criteri di formazione delle classi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione scolastica e ne garantiscano una composizione omogenea. Progettare ambienti di apprendimento attivi e dinamici attraverso i laboratori. Sviluppare le competenze più complesse attraverso ambienti di apprendimento dinamici
3. Inclusione e differenziazione
   Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel PTOF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione per te
4. Continuita' e orientamento
   Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli. Garantire la continuità dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educante.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Consolidare gli incontri con le famiglie. Potenziare il Comitato TecnicoScientifico. Valorizzare sempre di più ilegami con il territorio: Enti locali, aziende, associazioni.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Raggiungere esiti formativi e di collegamento con il mondo del lavoro, realizzati "a distanza" rispetto al conseguimento del diploma.	Costruire una valida piattaforma didattica affinchè l'azione della nostro Istituto possa definirsi efficace nel raggiungimento dei risultati a distanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficoltà mediante varie modalità didattiche. Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.
2. Inclusione e differenziazione
   Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel PTOF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione per te
3. Continuita' e orientamento
   Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli. Garantire la continuità dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educante.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni educativo-didattiche promosse dall'Istituto garantiscono il successo formativo poichè la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e diplomati è alta ed in

linea con i valori di riferimento. Pertanto la scuola tenderà la sua azione al monitoraggio degli alunni in difficoltà al fine di aumentare la percentuale di promozioni. Saranno potenziati gli interventi per migliorare le performances e per valorizzare le eccellenze. Il percorso previsto attraverso la scelta delle priorità è finalizzato al potenziamento delle competenze di tutti alunni per ottenere un miglioramento dell'inclusione, per una riduzione della dispersione scolastica, per una valorizzazione delle eccellenze e per un efficace inserimento nel mondo del lavoro a distanza nel tempo.